Da due giorni astensioni al cento per cento

Lotta alla «Cipriani» di Cercola per respingere licenziamenti in massa

La Prefettura afferma che la decisione del padrone è illegale

Venti operai su un organico di settantacinque sono stati licenziati alla Cipriani di Cercola, una fabbrica che costruisce macchine edili e che ha ottenuto anche finanziamenti pubblici. La motivazione con la quale i padroni hanno giustificato la improvvisa decisione di ridurre la maestranza è la mancanza di lavoro. Ma gli operai che sono in sciopero da due giorni respingono questa spiegazione perché non risponde alla realtà della fabbrica. Il lavoro non manca, asseriscono. Abbiamo in fabbrica molte commesse tanto che sono stati intensificati i ritmi di produzione.

Evidentemente i motivi per cui nell'azienda si sta procedendo a massicci licenziamenti non riguardano la pretesa mancanza di commesse, e sarebbero da ricercarsi negli orientamenti dei padroni per la realizzazione di una riduzione del monte salari.

A questo proposito serve ricordare che alcuni mesi fa gli operai della Cipriani furono costretti ad una dura lotta e alla occupazione dello stabilimento per difendere il proprio lavoro da un altro attacco dei padroni. Anche allora, come fu dimostrato, il lavoro non mancava.

Ad una delegazione di lavoratori che si è recata in Prefettura è stato detto che i licenziamenti non possono essere attuati perché illegali. Il direttore della fabbrica ha però replicato che l'azienda è a posto e può licenziare quando le pare anche perché non essendo iscritta all'Unione industriali non è tenuta a rispettare gli accordi intercorsi con le organizzazioni dei lavoratori in merito ai licenziamenti.

Una argomentazione questa assolutamente inconsistente in quanto si riferisce all'aspetto formale della questione eludendo il lato sostanziale e cioè che le norme le quali regolano i rapporti di lavoro valgono per tutte le aziende.

Per oggi, intanto è stato convocato in Prefettura il padrone dello stabilimento.

Tra i licenziati ci sono operai che lavorano alla Cipriani da molti anni, alcuni di essi da dieci, dodici a anche quindici anni come Gennaro Gallo, Umberto Brandi, Arturo Donnarumma, Giuseppe Rispoli, Giovanni Giacente.

Proclamato per 24 ore

Oggi sciopero provinciale dei pastai e mugnai

Sciopero anche alle Distillerie Italiane - Incidenti a Boscotrecase, dove i netturbini si astengono dal lavoro, provocati dall'assessore al ramo

Le organizzazioni sindacali di categoria hanno proclamato per l'intera giornata di oggi lo sciopero provinciale dei pastai e mugnai. Questa mattina si svolgerà l'assemblea generale della categoria a Torre Annunziata che uno dei centri maggiormente interessati all'industria molitoria e dei pastifici ed è anche il centro più colpito dalla crisi che ha investito il settore. L'assemblea dovrà discutere gli aspetti della crisi e le prospettive produttive del settore, dopo gli ultimi gravi episodi di licenziamenti in massa e di vere e proprie smobilitazioni che si sono verificati come ai pastifici Teodoro di Nola, Emidio di Nola e Gallo.

* * *

Iniziano oggi 48 ore di sciopero alle Distillerie italiane (gruppo Eridania) per imporre la applicazione del contratto di lavoro dei zuccherieri. In questo stabilimento si sta proseguendo localmente lo sciopero nazionale della categoria. Quello che inizia domani è il secondo sciopero in pochi giorni. Un altro anche di 48 ore c'era stato il 20 e 31 maggio.

* * *

Incidenti si sono verificati ieri a Boscotrecase dove i netturbini sono da tre giorni in sciopero per alcune rivendicazioni che l'amministrazione comunale respinge. L'assessore al ramo ed il comandante dei vigili urbani pretendevano ieri mattina che i lavoratori cessassero lo sciopero immediatamente senza che si discutesse le richieste. Tra l'altro è stato fatto anche il tentativo di organizzare il crumiraggio. Di fronte al fermo e responsabile atteggiamento dei lavoratori che hanno respinto la provocazione l'assessore e il comandante dei VV.UU. hanno tentato di obbligare alcuni netturbini a riprendere il lavoro. La situazione si è fatta sempre più tesa e ne sono scaturiti incidenti. Vi sono alcuni netturbini contusi.

I DEPUTATI COMUNISTI DELLA CAMPANIA

Nel Parlamento della quinta legislatura che si apre oggi ufficialmente l'elettorato comunista della Campania sarà rappresentato alla Camera da 14 deputati eletti nelle due circoscrizioni della regione

GIORGIO AMENDOLA è nato il 21 novembre 1907. Iscritto al PCI dal 1929. Nel '31 espatriò in Francia clandestinamente per partecipare al IV Congresso del PCI. Arrestato nel '32 a Milano e deferito al Tribunale speciale. Fu inviato al confino dove subì una condanna per aver organizzato una manifestazione di protesta. Fa parte del Comitato di liberazione nazionale e rappresenta il PCI nella giunta militare. Arrestato a Parma nel '43 non viene riconosciuto dai tedeschi e liberato dopo dodici giorni. Il 25 aprile è a Torino alla testa del triumvirato nazionale. Sottosegretario nel governo Parri e nel primo gabinetto De Gasperi, Il 5. congresso lo elesse membro del C.C. e della direzione del PCI. E' stato segretario regionale del PCI in Campagnia, è membro della Direzione del PCI.

GIORGIO NAPOLITANO è nato il 29 giugno 1925. Dottore in giurisprudenza. Iscritto al PCI dal 1945, fu promotore del nuovo movimento studentesco democratico. Nel '48 membro della segreteria della Federazione comunista di Napoli. Dal 1951 al 1957 segretario della Federazione comunista di Salerno. Successivamente è stato segretario della Federazione comunista napoletana. Dall'8. congresso fa parte del comitato centrale. Attualmente è membro della direzione del partito. Eletto deputato nel 1953.

MASSIMO CAPRARA, nato a Portici il 7 aprile 1922. Dottore in giurisprudenza. Dal '39 svolge attività antifascista e organizza gruppi di giovani antifascisti a Milano e successivamente a Napoli. Nel 1944 è stato segretario di redazione di « Rinascita » e nella segreteria di Togliatti. Nel 1946 è incaricato di reggere l'ufficio di segreteria nazionale del PCI. Nel '52 fu eletto sindaco a Portici. Attualmente è segretario regionale del PCI in Campania e membr odel Comitato Centrale.

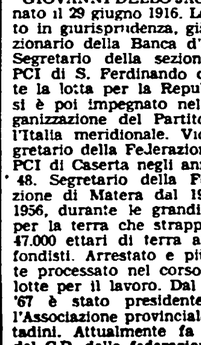
PIETRO AMENDOLA, nato a Roma il 26 ottobre del 1918. Dottore in giurisprudenza. Iscritto al PCI dal 1937. Nel 1940 arrestato e condannato a 10 anni di reclusione. Liberato il 19 agosto del 1943, partecipa a Roma alla lotta clandestina. Dall'agosto del 1944 al settembre 1946 è segretario della Federazione del PCI di Salerno.

TOMMASO BIAMONTE, nato a Gimignano (Catanzaro) il 16 novembre 1921. Dottore in pedagogia. Sin dal 1940 si legò al movimento antifascista, frequentando clandestinamente gli ambienti democratici ed antifascisti della provincia di Catanzaro. Iscritto al PCI dal 1944. Nell'aprile 1944 si arruolò nel 525 battaglione guardie, per partecipare alla guerra di liberazione e prendendo parte alle operazioni di guerra sul fronte di Cassino. Nel '46 si iscrisse alla sezione comunista di Salerno. Dal '55 al '58 è stato responsabile del movimento dei partigiani della pace per la provincia di Salerno e fece parte anche del consiglio nazionale del movimento stesso. Dal '56 è stato eletto membro del C.F. della Federazione comunista di Salerno ed eletto consigliere comunale.

LIBERATO BRONZUTO, nato a Resina il 28-2-1923. Insegnante. Iscritto al PCI dal 1947; membro del Comitato Federale di Napoli dal 1949. Membro del Comitato direttivo della federazione comunista di Napoli dal 1956 al 1960. Dirigente del sindacato provinciale dei chimici e dell'INCA dal 1949 al 1961. Vice sindaco a Resina dal 1952 al 1966 e dal 1960 al 1961, in amministrazioni di coalizione di sinistra. Deputato nella passata legislatura e membro della 8. Commissione Permanente « Istruzione e Belle Arti ». Attualmente è presidente della Federazione provinciale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato.

LUIGI D'ANGELO, nato a Napoli il 1-9-1925. Iscritto al PCI dal 1945. Operaio all'INAM Vasto sino al 1948, poi licenziato dopo l'occupazione di 46 giorni di quella fabbrica per impedirne la smobilitazione. Membro del Comitato Federale della Federazione comunista Napoletana dal 1954 e del Comitato Direttivo dall'ultimo congresso. Membro della segreteria della Camera del Lavoro di Napoli dal 1952. Segretario responsabile della FIOM di Napoli dal luglio 1959 al marzo 1968, carica dalla quale si è dimesso per la candidatura nella lista del PCI.

ANTONIO D'AURIA, nato ad Arzano il 9-2-1928. Iscritto al PCI dal 1943. Operaio dell'OMF (Navalmeccanica). Funzionario del PCI dal 1948. Responsabile della commissione giovanile della Federazione comunista napoletana e poi segretario della Federazione giovanile comunista napoletana. Membro del Comitato Federale dal 1949. Dirigente dell'alleanza contadini dal '56 al 1962. Capo gruppo consiliare ad Arzano dal 1952 al 1964. Consigliere provinciale dal 1963. Rieletto nel 1964 nel collegio di Arzano.



GIOVANNI DELLO JACOVO, nato il 29 giugno 1916. Laureato in giurisprudenza, già funzionario della Banca d'Italia. Segretario della sezione del PCI di S. Ferdinando durante la lotta per la Repubblica si è poi impegnato nella organizzazione del Partito nell'Italia meridionale. Vice segretario della Federazione del PCI di Caserta negli anni '47-'48. Segretario della Federazione di Matera dal 1949 al 1956, durante le grandi lotte per la terra che strapparono 47.000 ettari di terra ai latifondisti. Arrestato e più volte processato nel corso delle lotte per il lavoro. Dal '62 al '67 è stato presidente dell'Associazione provinciale contadini. Attualmente fa parte del C.D. della federazione comunista napoletana ed è consigliere provinciale del '59.

GAETANO DI MARINO — Nato a Salerno il 26 marzo 1922. Avvocato. Aderì al PCI nel 1945. Responsabile della propaganda e direttore del settimanale della Federazione durante la battaglia per la Repubblica e la Costituzione. Eletto nel 1953 segretario della Federazione, diresse il partito in provincia di Salerno nei durissimi anni della reazione scelbiana, subendo vari processi e condanne per la sua attività politica. E' stato consigliere comunale di Salerno e consigliere provinciale di Eboli. Nel 1960 fu eletto nel Comitato centrale del partito e trasferito a Roma, Nel 1962 fu nominato vice presidente dell'alleanza nazionale dei contadini e direttore del giornale dei contadini. E' autore di alcune pubblicazioni, tra cui uno studio sulla Confederazione di Bonomi nella politica italiana ed un volume su « la politica della impresa contadina e delle forze associative ».

MARIA ANTONIETTA MACciocchi ha iniziato la sua attività nell'organizzazione clandestina del P.C.I., nel 1943. Dopo la liberazione di Roma, tra il 1944 e il 1949, ha lavorato nelle Federazioni del Partito di Salerno e di Napoli. Ha diretto « Noi Donne » tra il 1950 e il 1955. Nel 1956 ha assunto la direzione di « Vie Nuove » fino al 1961, allorchè è diventata inviato speciale dell'« Unità », seguendo i maggiori avvenimenti di politica internazionale in vari paesi del mondo. Dal 1962 alla fine del '67 è stata corrispondente dell'« Unità » da Parigi, e inviato del quotidiano del P.C.I. nei paesi europei occidentali, dove si è occupata delle questioni inerenti al Mercato Comune, la crisi della NATO, le crisi e l'evoluzione delle socialdemocrazie europee.

VINCENZO RAUCCI, nato a Capua il 13-2-1924. Iscritto al PCI dal 1944. Membro del Comitato direttivo della Federazione di Caserta. E' consigliere comunale di Mondragone. Ha diretto la lotta per l'occupazione delle terre incolte nel 1949. Ha scontato un anno di carcere per la sua partecipazione allo sciopero dei braccianti agricoli del giugno 1954, tendente a conquistare il sussidio di disoccupazione, che venne a seguito di quello sciopero riconosciuto. Ha fatto parte nella III. legislatura della Commissione Finanze e Tesoro della Camera. Rieletto il 28 aprile del 1963 è stato, nella quarta legislatura, membro della commissione bilancio e partecipazioni statali.

ANGELO JACAZZI, nato a Gorizia il 13 giugno 1926. E' stato membro del Comitato Centrale del fronte della gioventù. E' membro del Comitato Direttivo della Federazione comunista di Caserta e responsabile della Mommissione Enti locali. E' consigliere comunale di Aversa. Nella passata legislatura ha fatto parte della Commissione Interni della Camera.

STEFANO VETRANO, dottore in chimica industriale. Iscritto al PCI dal 1944. E' stato presidente dell'Alleanza dei contadini del Mezzogiorno d'Italia. Segretario della Camera del Lavoro di Avellino dal 1958. Consigliere provinciale dal 1956. E' membro del Comitato Direttivo della Federazione Comunista di Avellino.

I senatori della Sinistra unita

Al Senato saranno presenti otto parlamentari campani della sinistra unita eletti sotto il simbolo PCI-PSIUP

GERARDO CHIAROMONTE, nato a Napoli il 29 novembre 1924, ingegnere. Iscritto al PCI dall'ottobre del 1943. Nel '49 fu segretario del « Centro per la difesa dell'industria meridionale ». Successivamente, fu membro della segreteria del Movimento per la rinascita del Mezzogiorno. Per lunghi anni, il suo impegno fondamentale fu legato alla battaglia meridionalistica del PCI: in questo quadro, alla fine del 1953. contribuì con altri compagni comunisti e socialisti (fra i quali Giorgio Amendola e Francesco De Martino) a fondare la rivista « Cronache Meridionali », della quale fu successivamente direttore fino alla chiusura. E' stato consigliere comunale di Napoli, membro della segreteria della federazione comunista napoletana, segretadel comitato cittadino napoletano e segretario del comitato regionale campano. Responsabile della commissione meridionale del PCI dal '62 al '64. E' vice responsabile della commissione agraria nazionale del PCI. Eletto membro del Comitato Centrale del PCI dal IX, X, XI congresso nazionale. Dopo l'XI Congresso, membro della direzione nazionale. Deputato nella passata legislatura, è stato eletto senatore della Repubblica nel Collegio di Napoli VI.

GIOVANNI BERTOLI, nel 1922, a 16 anni, si iscrisse alla Federazione giovanile comunista. Mentre compiva i suoi studi, lavorava come operaio tornitore meccanico. Più volte bersaglio della violenza fascista. Dopo l'adozione delle leggi eccezionali, venne inviato al confino e poi condannato dal Tribunale speciale a nove anni di reclusione, di cui 17 mesi di segregazione cellulare. A Turi di Bari divise la prigionia con Antonio Gramsci. Messo in libertà nel '32, nonostante le persecuzioni della polizia, riuscì a laurearsi brillantemente in ingegneria. E' autore di varie pubblicazioni tecnico-scientifiche. Dopo la Liberazione fu vice direttore della Navalmeccanica. Poiché egli si schierò contro una politica di smobilitazione e di licenziamento degli operai, fu licenziato dai dirigenti dell'IRI, nonostante le prove di competenza e di probità che aveva offerto. Fu membro del Comitato di Liberazione nazionale. Più volte consigliere comunale, è attualmente capo del gruppo consiliare comunista. Eletto senatore del '58 e '63. E' stato rieletto al Senato nel Collegio di Napoli V.

ANGELO ABENANTE, nato a Torre Annunziata, giovanissimo partecipò alle lotte degli universitari napoletani come loro rappresentante nell'Interfacoltà e si dedicò in seguito alla costruzione del movimento democratico a Torre Annunziata e nella provincia di Napoli e Salerno. Consigliere provinciale, più volte consigliere comunale di Torre Annunziata. Eletto al Parlamento nella scorsa legislatura. E' stato presentatore di numerose proposte di legge tra cui quella sullo statuto dei diritti del lavoratori, sulla democratizzazione degli Istituti di Previdenza, sulla riforma del pensionamento, sullo sviluppo e la ristrutturazione dell'arte bianca. Eletto al Senato della Repubblica nel Collegio di Torre del Greco.

CARLO FERMARIELLO, nato il 14 ottobre 1925 da vecchia famiglia napoletana democratica e antifascista. Giovanissimo, ha iniziato nel 1942 la sua attività politica al liceo Genovesi nelle file di Giustizia e Libertà, contribuendo poi alla lotta per la liberazione di Napoli e all'organizzazione dei primi organismi rappresentativi studenteschi nell'Università di Napoli. Iscrittosi al PCI dal 1945, ebbe compiti di direzione nel movimento contadino e sindacale. E' stato consigliere comunale di Napoli, segretario della Camera del Lavoro. E' membro del C.N.E.L.

FRANCESCO LUGNANO, nato a Maddaloni il 3 agosto 1922, avvocato consigliere provinciale del collegio di Maddaloni dal maggio '52 al maggio '53. Attualmente è ancora consigliere provinciale di Maddaloni. E' stato Consigliere comunale. Iscritto al Partito Comunista Italiano dal '43. Membro del Comitato Federale di Caserta dal 1963. Eletto al Senato della Repubblica nel Collegio di S. Maria Capia Vetere.

GASPARE PAPA, laureatosi in filosofia presso l'Università di Napoli, vinse giovanissimo la cattedra di storia e filosofia. Insegna nel Liceo Classico G.B. Vico, di cui da 15 anni è il vice preside. Studioso di problemi pedagogici, si è impegnato attivamente nella lotta per una riforma democratica della scuola. E' autore di testi scolastici e collaboratore di numerose riviste specializzate. Per molti anni ha avuto incarichi di direzione, nazionale e provinciale, nelle organizzazioni sindacali della scuola. E' responsabile della commissione scuola della Federazione comunista napoletana. Ha preso parte alla guerra di Liberazione ed attualmente è presidente della Commissione federale di controllo, membro del C.D. della federazione comunista napoletana e consigliere comunale. Eletto al Senato della Repubblica nel collegio di Napoli I.

COSTANTINO PREZIOSI, nato in Avellino il 15 novembre 1905, avvocato. Già consultore Nazionale. Deputato nella III Legislatura. Senatore della Repubblica nella IV Legislatura. Partigiano combattente, fu comandante della Banda della Magliana che operò nella zona dei Castelli di Roma durante il periodo nazi fascista. Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale di Roma. E' stato segretario della I. Commissione Permanente al Senato (affari Costituzionali, Presidenza del Consiglio e Affari Interni). Iscritto al PSIUP è stato eletto senatore della sinistra unita nel collegio di Afragola.

RICCARDO ROMANO, è nato a Cava dei Tirreni il 3 aprile 1922, laureato in legge e professore di ruolo. Militante nel PCI dall'ottobre '43, nel 1954 viene eletto consigliere provinciale di Salerno, di cui è stato capogruppo. Eletto senatore nel 1963, è stato ora riconfermato nella carica.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CINE-TEATRO 2000 (Via della Gatta - T. 331.680)
Compagnia di sceneggiata Liliana-Crispo Segue film.
MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.426)
Compagnia di rivista Trottolino Segue film.
S. CARLO (Tel. 390.029 e 393.560)
Venerdì alle 20,45 spettacolo di balletti.
CENTRO TEATRO ESSE
Da venerdì: « Il folle, la morte e i pupi » di H. Von Hofmannsthal e F. Garcia Lorca.

CINEMA

Prime visioni

ALCIONE (Via F. Lomonaco 3 - Tel. 393.680)
Eva, la verità sull'amore
AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 390.361)
Sangue chiama sangue
BELLINI (Via Conte di Bovo 16 - Tel. 341.222)
Warkill
DELLE PALME (Via Vetreria - Tel. 393.134)
Il segreto del vestito rosso
FIAMMA (Via C. Poerio n. 16 - Tel. 391.988)
Helga DO ◆◆
FIORENTINI (Via R. Bracco 9 - Tel. 310.483)
Vietnam, guerra e pace
METROPOLITAN (Via Chiaia n. 39 - Tel. 393.880)
I sette fratelli Cervi, con G M Volonté DR ◆◆◆
SALA ROMA (Via Roma n. 353 - Tel. 233.360)
Oggi chiuso
SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 - Tel. 390.572)
La donna del West, con D Day S ◆

Proseguimento prime visioni

ACACIA (Via R. Tarantino, 12 - Tel. 370.871)
Tre fusti, due bambole, un tesoro
ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 - Tel. 313.005)
Io, una donna
ARCOBALENO (Via C. Corelli 7 - Tel. 377.583)
Con la morte alle spalle
ARISTON (Via Morghen n. 37 - Tel. 377.352)
Il garofano verde, con Peter Finch (VM 14) DR ◆◆
ARLECCHINO (Via Alabardieri, 10 - Tel. 391.731)
Un attico sopra l'inferno, con S. Kendall (VM 18) DR ◆
BERNINI
Gangster Story con W. Beatty (VM 18) DR ◆◆
DIANA (Via Luca Giordano 71 - Tel. 377.527)
Occhio per occhio dente per dente
EXCELSIOR (Via Milano n. 104 - Tel. 353.479)
Warkill
FILANGIERI (Via Filangieri, - Tel. 392.437)
L'artiglio blu
MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Luana, la figlia della foresta vergine
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 384.369)
Gangster Story con W. Beatty (VM 18) DR ◆◆
PLAZA (Via Kerbaker 75 - Tel. 370.519)
Il caso difficile del commissario Maigret, con H. Ruhmann G ◆

Seconde visioni

ACANTO (Viale Augusteo n. 56 - Tel. 619.923)
Tom e Jerry in top cat DA ◆◆
ALLE GINESTRE (Viale Augusteo Tel. 616.303)
Gente d'onore
AMEDEO (Via Martucci 63 - Tel. 385.766)
Marinai in coperta, con L Tony S ◆
AMERICA (Via Tito Angelini 2 - Tel. 377.978)
Gigi, con L. Caron S ◆
ASTORIA (Santa Tarsia n. 28 - Tel. 343.722)
Spiaggia rossa, con C. Wilde DR ◆
ASTRA (Via Mezzocannone 109 - Tel. 321.984)
Grazie zia, con L. Gastoni (VM 18) DR ◆◆◆
AURORA (Piazza Dante numero 93 - Tel. 342.352)
Samoa, la regina della jungla
AUSONIA (Via F. Cavera - Telef. 444.700)
Professionisti per una rapina, con K. Dor G ◆
AZALEA (Via Cumana 23 - Tel. 619.280)
Il moralista, con A. Sordi SA ◆◆
BOLIVAR (v. Caracciolo 23)
Un colpo da mille miliardi, con R. Van Nutter A ◆
CAPITOL (Via L. Marsicano - Tel. 343.469)
Yogi, Cindy e Bubu DA ◆◆
CARIATI (Salita Cariati, 62 - Tel. 342.552)
Grido di vendetta
CASANOVA (Corso Garibaldi 330 - Tel. 352.441)
A un passo dall'Inferno, con M. Thompson A ◆
COLIBRÌ - Via F. De Mura 19 - Tel. 377.046)
Requiescant, con L. Castel (VM 14) A ◆
COLOSSEO (Galleria Umberto I - Tel. 391.334)
L'ape regina, con M. Vlady (VM 18) SA ◆◆◆
CORALLO (Piazza G.B. Vico - Tel. 444.800)
Professionisti per una rapina, con K. Dor G ◆
CRISTALLO (Via Speranzelle - Montecalvario)
I figli del deserto
DOPOLAVORO P.I. (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
Sciarada per 4 spie, con L. Ventura G ◆
EDEN (Via G. Sangelice, 15 - Tel. 322.774)
Pagati per morire
ESPERIA (Via G. Leonardi 24 - Tel. 619.682)
Teseo contro il minotauro, con R. Schiaffino SM ◆
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 351.736)
Un maledetto imbroglio, di P. Germi (VM 18) DR ◆◆◆
FELIX (Via Sanità - Telefono 217.061)
Frankie e Johnny, con Elvis Presley M ◆
FERROPOLI (Via Nuova Bagnoli 151 - Tel. 302.334)
Calibro 38, con R. Hossein (VM 14) DR ◆
GLORIA (Via Arenaccia n. 151 - Tel. 353.143)
Sala A: Lola Colt, con Lola Falana A ◆
Sala B: La spada di D'Artagnan, con G. Baker A ◆
ITALIA (Corso Garibaldi - Tel. 357.911)
Gli allegri eroi, con Stanlio-Ollio C ◆◆
LAURO
Fantomas contro Scotland Yard, con J. Marais A ◆
LUX (Via G. Nicotera 6 - Tel. 390.803)
Cleo dalle 5 alle 7, con C. Marchand DR ◆◆
MARILISA (Via Bosco di Capodimonte - Telefono 413.341)
Colorado Jess, con C. Connors A ◆
MAXIMUM (Via Cotugno - telefono 347.149)
Waco, una pistola infallibile
MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Olio, 49 - Telefono 310.062)
Il pianeta delle scimmie, con C. Heston A ◆◆
NUOVO
Il cadavere in cantina, con A. Bates (VM 14) SA ◆◆◆
ORCHIDEA (Via Paisiello n. 45 - Tel. 377.057)
002 agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C ◆
ORFEO (Via A. Poerio n. 4 - Tel 224.764)
Lola Colt, con L. Falana A ◆
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta 41 - Telefono 616.925)
Biancaneve e i tre compari DA ◆
RO[illegible] (Via Ascanio 36 - Telefono 302.352)
Marinai in coperta, con L. Tony S ◆
S. [illegible]GIDA (Galleria Umberto I - Tel. 233.701)
Amare, con H. Andersson (VM 18) S ◆◆
SAN[illegible] (Via Chiaia n. 187 - Tel. 231.723)
Viva Maria, con J. Moreau SA ◆◆
S[illegible]MDO (Via Tarsia - Telefono 343.149)
Grazie zia, con L. Gastoni (VM 18) DR ◆◆◆
S[illegible] Caleo-da Tel. 355.908)
Gungala, la vergine della jungla con K. Swan (VM 14) A ◆
SU[illegible] (Via Vicaria [illegible] Tel. 225.551)
Lola Colt, con L. Falana A ◆
TI[illegible] (Corso Novara n. 38 - Tel. 353.122)
Professionisti per una rapina, con K. Dor G ◆
V[illegible]A (Via M. Piscicelli 8 - Tel. 377.937)
Quando dico che ti amo, con T. Renis S ◆

STASERA

HELGA di E. P. Bender Documentario di alto livello scientifico sui problemi sessuali della donna. **(Fiamma).**

GANGSTER STORY di A. Penn, con F. Dunaway. Le imprese di Bonny e Clide, giovani gangster americani degli anni trenta. **(Bernini e Odeon).**

I 7 FRATELLI CERVI, di G. Puccini con G. Volontè. Film ispirato al celebre episodio della Resistenza d'Italia. **(Metropolitan).**

GRAZIE ZIA di S. Samperi con L. Castel. Il figlio di un industriale si fa uccidere da una zia per protesta contro la società. **(Smeraldo, Astra).**

L'APE REGINA di M. Ferreri, con M. Vlady. Pungente satira del matrimonio cristiano. **(Colosseo).**

UN MALEDETTO IMBROGLIO di P. Germi, con C. Cardinale. Un delitto rivela un mondo di squallore e di miseria. Tratto dal più famoso romanzo di Gadda. **(Europa).**

CLEO DALLE 5 ALLE 7 di A. Varda, con C. Marchand. 90 minuti della vita di una giovane cantante, che apprende di essere malata di cancro e incontra un soldato che sta per partire per l'Algeria. **(Lux d'Essai).**

IL CADAVERE IN CANTINA di C. Donner, con A. Bates. Tragicomiche vicende di un giovane arrampicatore sociale. **(Nuovo).**

carnet

Il Partito

COMITATO DIRETTIVO

Domani alle ore 8 è convocata in Federazione l'assemblea congiunta del Comitato cittadino e dei segretari di sezione della città. All'ordine del giorno: « L'impegno del partito a Napoli dopo l'avanzata elettorale ».

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi mercoledì 5 giugno 1968. Onomastico: Bonifacio (domani: Norberto).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 77, nati morti 1, richieste di pubblicazioni 19, matrimoni civili 3, matrimoni religiosi 8, deceduti 23.

TRIBUTI

Fino al 23 giugno dalle ore 9 alle ore 12, presso la Direzione Tributi in via Genova 76-77, saranno depositati — perchè chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione — insieme con la deliberazione di approvazione e con i ruoli principali e suppletivi dell'anno 1967, gli elenchi delle variazioni da introdurre nei ruoli principali e suppletivi dell'anno 1968 relativamente ai seguenti tributi e contributi: imposta di famiglia, imposta sul valore locativo, imposta sui cani, imposta di licenza, imposta di patente, imposta sulle insegne, imposta sulle macchine per caffè espresso, contributo fognatura (inerente ad immobili esenti da imposta fondiaria e privi d'imponibili), tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani e tassa per la occupazione di spazi ed aree pubbliche.

LUTTO

Si è spenta la madre del compagno Francesco Noviello. Al compagno Noviello e ai familiari tutti giungano in queste ore così dolorose le condoglianze dei comunisti del Vomero e dell'Unità.

ARTE INFANTILE

Nei saloni del Palazzo Reale di Napoli sono esposte ottocentocinquanta opere, scelte fra le 5.500 presentate, di alunni delle scuole materne ed elementari della Campania, che hanno dato vita alla I Biennale d'arte figurativa dell'infanzia organizzata dall'INA-CE.AR. Il primo premio assoluto è stato assegnato dall'apposita commissione ad Anna Cuocolo, alunna della quinta classe elementare dell'Istituto Froebeliano, dipendente dal 17. Circolo didattico.

Farmacie notturne

Arenella: Muschettini, via M. Piscicelli 138 Bagnoli: De Vita via Acate 34. Barra: Auricchio piazza De Franchis 36 Capodimonte: Crispino via Lieto Parco Giuliano 12; Maddaloni, Colli Aminei 75 Chiaiano: Ruggiero via XX Settembre 2; Foretich via L. Bianchi. Fuorigrotta: Cotroneo piazza Colonna 31; Guerra, via Cavalleggeri Aosta nal M; Dragoni via Cassiodoro A gnano Marianella: Ferraro, corso Napoli 32 Mercato: Pendino Pollice corso Umberto I 64; Russo, via Duomo 259 Miano: Feola via Liguria 29 Montecalvario: Pastore piazza Dante 71 Avvocata Castellano Thirvino via Tarsia 2; De Marco via Vitt Emanuele 437 Pianura: Lionetto, piazza Provinciale 18 Pignasecca: Carpitella piazza Municipio 1 Poggioreale: Pezza via Taddeo da Sessa 19; Gianfrico, via Nuova Poggioreale 66; Colella, via Stadera 187. Pontecelli: Zamparella via P. di Napoli 65. Portici: Riccio (Lodra) piazza Municipio 54 Posillipo: Paparatti, via Manzoni 26. Pozzuoli: Putaturo, piazza Barbaia 34; Palisi via del Casale 5 S. Ferdinando: Verde, via Roma 52. De Maffutis Gradoni di Chiaia 38; Pandarese, via Roma 348; Langellotti, via Carducci 31; Martino, via Riviera di Chiaia 77; Pisani, via Merulana 138; Brancaccio via G Serra 41. San Giov. a Teduccio: Capozzi, corso S Giovanni 909; Ianigro Borgata Villa 54 S. Lorenzo: Matera, via Carbonara 43 Vicaria: Benedice via S Paolo 20 San Pietro a Patierno: Pascale, via Nuove Tempio Secondigliano Martino, corso Secondigliano 174 Maurelli via Vitt Emanuele 63 Soccavo: De Falco via dell Epomeo 121/A Stella: Di Maggio, via Foria 201 S Carlo Arena: Zarrelli, via SS. Giov e Paolo 142; Di Donna, piazza Cavour 119-bis; Palisi, via Amedeo 212/D. Vomero: Mascia, via Merliani 27; Galdo, via Morghen 163; Iraso, via L. Giordano 69/A; Fiorio piazza Leonardo 28